



CONSORZIO DI BONIFICA 11 - MESSINA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 5

Data 29.04.2020

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi esercizio 2019 – D.Lgs. 118/2011.

L'anno duemilaventi, il giorno VENTINOVE del mese di APRILE, il Sig. Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09/11/2018 e prorogato con successivi D.A. n.1/GAB del 02/01/2019, n. 29/GAB del 29/03/2019, n. 102/GAB del 30/09/2019 e n. 140/GAB del 31/12/2019, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 11 Messina, mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito con strumenti telematici - in considerazione dei provvedimenti governativi emanati per contenere e contrastare i rischi sanitari della dichiarata pandemia derivante dalla diffusione del virus Covid-19 (in ultimo D.L. 25/03/2020 n. 19) - dal Direttore Generale del Consorzio, dott. ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante certificando la riconducibilità e l'imputabilità dell'atto all'organo, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con D.P.R.S. n. 467/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con D.P.R.S. n. 468/2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del D.P.R.S. n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 10 del 03.11.2017, con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;

VISTA la delibera n. 23 del 18.12.2018 con quale si è proceduto a prorogare sino al 30 giugno 2019 il "periodo transitorio" già istituito con la sopracitata delibera n. 8 del 30.10.2017;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regione Siciliana n. 242 del 27/06/2019 e del Commissario Straordinario n. 11 del 01/07/2019, di ulteriore proroga del suddetto "periodo transitorio" sino al 31/12/2019;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regione Siciliana n. 452 del 13/12/2019 e del Commissario Straordinario n. 47 del 19/12/2019, di ulteriore proroga del suddetto "periodo transitorio" sino al 30/06/2020;

VISTO il D.A. n. 16 del 13.03.2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti, prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo preventivo sugli atti consortili;

PREMESSO CHE :

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il

Deliberazione n. 5 del **29.04.2020**

fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo dell'amministrazione entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, l'Ufficio Ragioneria ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere sia alla cancellazione che alla reimputazione di spesa già impegnata e di entrata già accertata;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2019 è uguale a Zero in quanto è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione contestuale di spesa già impegnata e di entrata già accertata;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di entrata e spesa in corso mediante il loro riaccertamento secondo gli allegati elaborati predisposti dal Settore Ragioneria e il cui quadro riassuntivo qui di seguito viene rappresentato:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2019

RESIDUI ATTIVI ALL' 1.1.2019	(a)	931.304,64
RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA ANNO 2019	(b)	3.072.202,01
TOTALE RESIDUI ATTIVI PRIMA DEL RIACCERTAMENTO	c=(a + b)	4.003.506,65
RISCOSSIONI AL 31.12.2019	(d)	2.381.448,99
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2019	e=(c - d)	1.622.057,66
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI	(f)	31.052,12
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	(g)	613.774,89
TOTALE RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 31.12.2019	h=(e - f - g)	977.230,65

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2019

RESIDUI PASSIVI ALL' 1.1.2019	(a)	645.636,34
RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA ANNO 2019	(b)	2.570.946,61
TOTALE RESIDUI PASSIVI PRIMA DEL RIACCERTAMENTO	$c=(a + b)$	3.216.582,95
PAGAMENTI AL 31.12.2019	(d)	2.166.944,98
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2019	$e=(c - d)$	1.049.637,97
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI	(f)	7.291,86
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	(g)	613.774,89
TOTALE RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI AL 31.12.2019	$h=(e - f - g)$	428.571,22

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Ufficio Ragioneria;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con il verbale n. 2/2020;

CON il parere favorevole del Direttore Generale del Consorzio,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2019, come indicato nei prospetti che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Prospetto 1 – Elenco dei Residui Attivi e Passivi da mantenere;
 - Prospetto 2 – Elenco degli Accertamenti e degli impegni da cancellare;
 - Prospetto 3 – Elenco degli Accertamenti e degli impegni da reimpegnare;
 - Prospetto 4 – Elenco delle variazioni.
- 2) **DI DETERMINARE** il Fondo Pluriennale Vincolato all'1 Gennaio 2020 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 del Bilancio di Previsione 2020-2022, distintamente per un importo pari ad €. Zero sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale;
- 3) **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per gli adempimenti consequenziali;
- 5) **DI DARE MANDATO** al Direttore Generale, Ing. Fabio Bizzini di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Fabio Bizzini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Sig. Francesco Nicodemo)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Deliberazione n. 5 del **29.04.2020**

ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente Area Contabilità e Finanze
Dott. Giuseppe Barbagallo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

per il Capo Settore Ragioneria
Il Dirigente Area Contabilità e Finanze
Dott. Giuseppe Barbagallo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. **5** del **29.04.2020** è stata pubblicata sul sito informatico istituzionale del Consorzio all'indirizzo www.consorziobonifica11me.it sezione Albo Pretorio dal _____ al _____

Data: _____

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Anselmo Salvà)

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge.

Messina, li _____

IL Direttore Generale
(Dott. ing. Fabio Bizzini)